

FONDAZIONE FALCIANI

Sede legale: VIA EDOARDO BASSINI N. 17/2 MILANO MI

Partita IVA: Ditta (7386) - Partita IVA

Codice fiscale: 97838320154

Forma giuridica: FONDAZIONE RICONOSCIUTA

Bilancio sociale al 31/12/2021

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;

la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti. Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;

- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Il presente bilancio sociale è il primo redatto dall'ente.

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione Falciani è stata costituita il 22 gennaio 2019, a Milano, e ha personalità giuridica riconosciuta ai sensi del D.P.R. n. 361/2000. La Fondazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente la ricerca clinica con l'obiettivo di migliorare le possibilità di diagnosi tempestiva del cancro e di attuare le cure più appropriate per questa malattia; per tale ragione è una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, ed è stata iscritta all'anagrafe ONLUS nel registro tenuto dalla DRE della Lombardia. .

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: FONDAZIONE FALCIANI
- Codice fiscale: 97838320154
- Forma giuridica: FONDAZIONE RICONOSCIUTA
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: PERIODO TRANSITORIO
- Indirizzo sede legale: VIA EDOARDO BASSINI N. 17/2
- Altre sedi: UFFICI VIA Tiziano n. 9

L'ente attualmente opera nell'ambito dell'area territoriale di Milano e Provincia.

La missione della Fondazione è quella di promuovere quei progetti di ricerca articolati intorno alla nuova tecnica di analisi del DNA tumorale circolante e delle cellule tumorali circolanti. Lo scopo è definire l'applicabilità clinica di queste tecniche nella diagnosi precoce e in quella per immagini, nel monitoraggio della malattia e nella conseguente selezione di nuove e più efficaci terapie a bersaglio molecolare.

La Fondazione Falciani è stata creata per mettere a disposizione del pubblico le innovazioni della diagnostica oncologica non facilmente reperibili presso le istituzioni ospedaliere con lo scopo di accelerarne la diffusione risolvendo i problemi economici inerenti alla disponibilità dimostrativa delle nuove tecniche diagnostiche

L'ente attualmente non opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, né è inserito in reti o gruppi di imprese sociali.

Struttura, governo e amministrazione

I Fondatori: il socio Fondatore è il Signor Marco Falciani.

Sono organi dell'ente: il Consiglio di Amministrazione composto da:

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
FALCIANI MARCO	22/01/2019	FINO A DIMISSIONI O REVOCA
VERGANI CARLO	22/01/2019	FINO A DIMISSIONI O REVOCA

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.8 dello Statuto, si riunisce su iniziativa del presidente o di almeno 1/3 dei consiglieri.

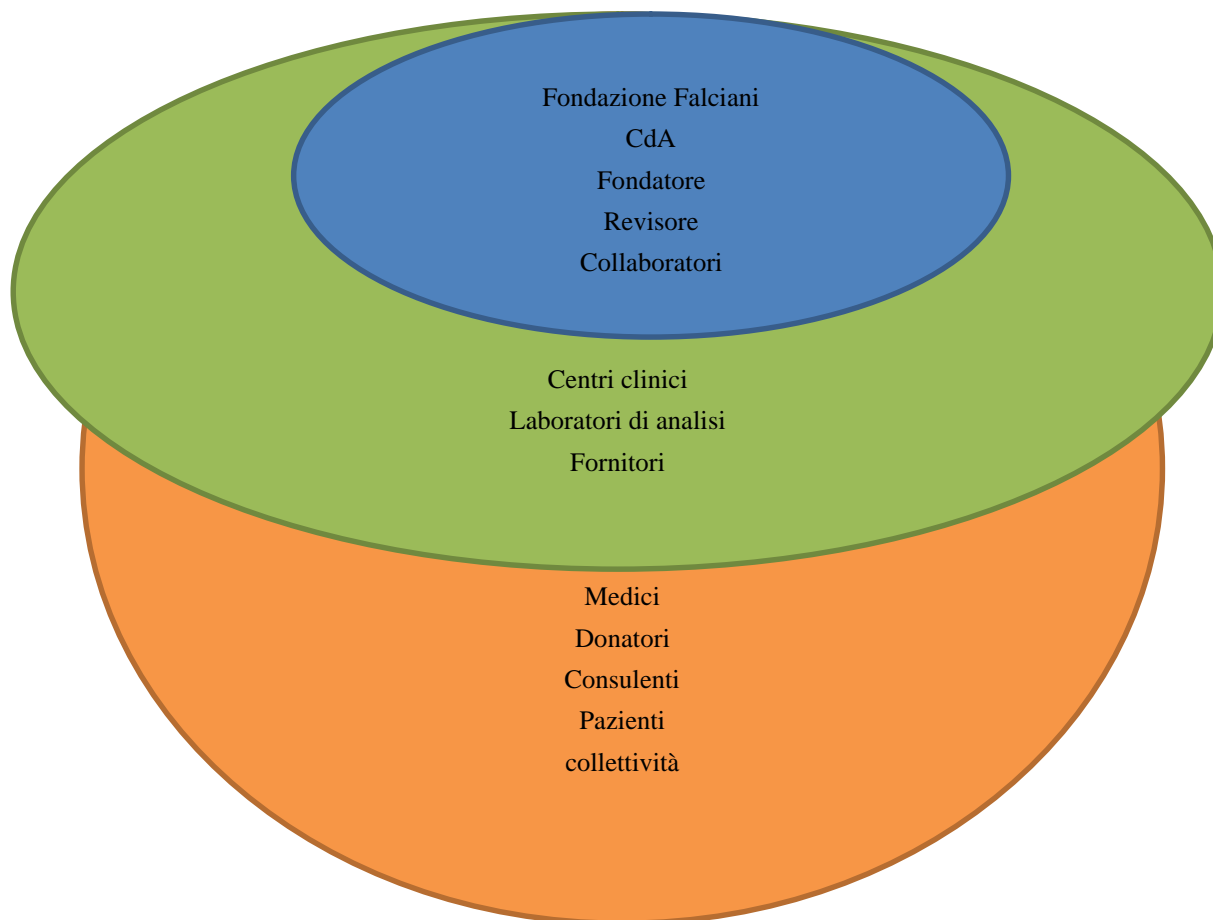
Cognome nome/Ragione sociale	Data di prima nomina	Durata in carica
PIONA ALESSANDRO	22/01/2019	3 ESERCIZI RINNOVABILE

Il revisore legale dei conti o società di revisione provvede a controllare la gestione contabile della Fondazione ed effettuare, in qualunque momento, gli accertamenti di cassa; redigere la relazione sui bilanci preventivo e consuntivo; vigilare e controllare che siano osservate le norme statutarie.

Il Comitato Scientifico provvede a formulare proposte sulle attività della Fondazione e segnala persone ritenute idonee, a suo giudizio, per collaborare nell'attuazione di dette attività; esprime il suo parere sui programmi di attività ad esso sottoposti; esprime, se richiesto, il suo parere sui risultati conseguiti in ordine alle iniziative attuate dalla Fondazione. Il Comitato Scientifico non è ancora stato nominato.

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna.

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder:



Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione dei professionisti che hanno effettivamente operato per l'ente con un compenso (a carico dell'ente o di altri soggetti).

Per l'esecuzione delle biopsie liquide sono stati erogati compensi per €67.400,00.

Per l'assistenza amministrativa e gestionale sono stati erogati compensi per € 50.076,00

Circa le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017, gli stessi non sono presenti nell'anno 2021.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti:

	Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio
Organo di Amministrazione	-
Organo di Controllo	3.000
Dirigenti	-
Totale	3.000

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

Non presenti.

	Importo
Retribuzione annua lorda più bassa	
Retribuzione annua lorda più alta	
Differenza retributiva (rapporto)	
Verifica che la differenza retributiva sia non superiore al rapporto 1 a 8	

L'ente non utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono espone evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Nel corso del 2021 sono stati esaminati 174 pazienti, per la grande maggioranza dei quali è stato utilizzato il pannello dei 500geni. In un certo numero di casi, in particolare per i pazienti affetti dai linfomi maligni, ai risultati della biopsia liquida è stata affiancata la risonanza magnetica cosiddetta “whole body”, espletata dal centro di riferimento di Castelli Calepio, ASC. Questa soluzione risulta importante dal punto di vista diagnostico per l'assenza di effetti nocivi dovuti nelle alternative disponibili, quali TAC e PET, all'impiego di radiazioni ionizzanti.

Nel corso del 2021 sono stati pubblicati una serie di articoli e interventi sulla stampa specializzata anche internazionale fra cui il lavoro dal titolo “Beyond Standard practice in liquid biopsy: selective venous sampling” pubblicato sul Journal of Vascular and Interventional Radiology. Tra le presentazioni, segnaliamo al Policlinico di Milano il 13/5/2021 il tema “Possibile ruolo della biopsia liquida nella diagnosi e nel monitoraggio delle neoplasie del sistema nervoso centrale”, a Novara il 8/6/2021 “La biopsia liquida nella pratica clinica oncologica”, a Verbania (N) il 12/7/2021 “Biopsia liquida: possibile punto di svolta nella diagnosi e nel trattamento delle neoplasie?” e a Perugia il 14/12/2021 “Biopsia liquida selettiva: una opzione da considerare?”

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali, malgrado gli ingenti costi della gestione dell'esame della biopsia liquida unitamente alla verifica di sempre più ampi pannelli genetici.

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite dal fondo di dotazione iniziale di 200.000 Euro e dalle erogazioni e contributi ricevuti da privati.

Si precisa che le risorse economiche comprendono per il 2021:

- Contributi privati: euro 1.086.250.

L'ente svolge attività di raccolta fondi occasionali.

Le raccolte effettuate nel periodo di riferimento sono state promosse con le seguenti finalità generali.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha investito oltre che nell'attività di biopsia liquida anche nella realizzazione di una unità di senologia diagnostica, unica nel suo genere per la stretta correlazione dell'imaging con il profilo genetico delle neoplasie ottenuto mediante l'indagine molecolare in biopsia liquida.

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Informazioni ambientali

In considerazione del livello di rischi ambientali connessi all'attività dell'ente, nel presente paragrafo si segnala che non sono presenti informazioni da segnalare.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività dell'ente.

Nel presente paragrafo si segnala che non sono presenti informazioni da segnalare circa le altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Nel corso dell'anno si sono tenute le riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, nelle quali sono state trattate le principali questioni in merito allo svolgimento dell'attività diagnostica e ai suoi risultati. Inoltre, sono state trattate le problematiche organizzative e tecniche circa lo sviluppo del nuovo progetto sull'apertura dell'unità di senologia diagnostica.

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

L'Organo di Controllo attesta di aver esercitato i compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti:

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio,
- eventualmente, esercizio di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal D.M. di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle Linee Guida ministeriali di cui all'art. 7, comma 2 del D.Lgs. 117/2017;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del D.Lgs. 117/2017.

Il Revisore
Dr. Alessandro Piona.